



PIANO DI MIGLIORAMENTO

I.C. "G.RODARI – G. NOSENGO"

.....

RESPONSABILE: Prof. Salonia Letizia

Gruppo di miglioramento: Prof. Bonaccorso Giuseppa
Prof. Mordà Domenica
Prof. Cucinotta Matilde
Prof. Rovito Venera
Prof. Ventura Anna Teresa

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne

L'Istituto comprensivo "G. Rodari – G. Nosengo" nasce nel settembre del 2013 come accorpamento della scuola secondaria di primo grado "G. Nosengo" al circolo didattico "G. Rodari" opera nella zona periferica sudorientale di Gravina di Catania nel quartiere San Paolo. La scuola è composta da tre plessi. L' Istituzione inoltre aderisce al progetto "Ricerca azione" promossa dall'USR.

La scuola ha formalizzato accordi con Università, Comune, enti pubblici, Provincia, associazioni varie e scuole del territorio limitrofe.

L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizzi la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti e le eccellenze.

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità, diffondendo la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

Dalla compilazione del RAV è emersa un'area di priorità, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, relativa alla dispersione scolastica per la quale il gruppo di autovalutazione ha proposto per il triennio, come traguardo, l'allineamento al benchmark nazionale.

La Dirigenza, unitamente al GAV, ha definito il livello di importanza di ogni sottocriterio e ciò ha permesso di compilare la matrice importanza/valore, che ha evidenziato i sottocriteri e di conseguenza le aree da attenzionare, perché più deboli. Partendo da queste aree il Gruppo di lavoro ha definito le azioni di miglioramento, cioè le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza.

Individuate le aree di miglioramento, sono state definite le iniziative di miglioramento finalizzate ad incidere su dette aree. Di tali iniziative (la cui descrizione analitica è riportata nel presente documento) è stata valutata la priorità in funzione dell'impatto sull'organizzazione, della capacità di attuazione e dei tempi di realizzazione.

Area di miglioramento 1 – competenze chiave di cittadinanza

Traguardo: riduzione della dispersione

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1. Competenze chiave in cittadinanza e costituzione

SECONDA SEZIONE

Titolo dell’iniziativa di miglioramento. Imparare ad imparare: rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; riflettere sui propri comportamenti e sulle proprie strategie di studio; cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Responsabile
dell’iniziativa:

Prof. Salonia Letizia

Data prevista di
attuazione definitiva:

Triennio 2015/2018

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Le politiche e le strategie dell’Istituzione scolastica, attraverso cui essa realizza la sua vision e mission, sono focalizzate sul successo formativo di ogni studente. In seguito all’autovalutazione le competenze chiave di cittadinanza e costituzione sono state individuata come una delle aree da migliorare in particolare:

- l’autoregolazione del comportamento
- gestire e risolvere i conflitti
- accettare le diversità e recepirle come risorse
- promuovere e sviluppare competenze.

Con il presente progetto si intende avviare una serie di percorsi didattici nei quali lo studente sviluppi le proprie conoscenze e abilità per arrivare all’acquisizione di competenze affinché possa pensare, agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni attivando sia gli aspetti cognitivi e intellettivi che quelli emotivi, sociali e valoriali.

Obiettivi:

- partecipare ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole e collaborare in una attività collettiva;
- esprimere bisogni, idee ed emozioni;
- contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive rispettando i diversi punti di vista;
- riconoscere i diritti fondamentali e gestire e risolvere i conflitti;
- accettare le diversità e recepirle come risorse;
- acquisire strategie e metodi di studio e di lavoro personali per acquisire competenze

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il responsabile della realizzazione di tale progetto è il Dirigente scolastico, il referente e il GAV. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituzione con particolare riguardo agli alunni dei "cosiddetti" anni ponte così come emerso dal RAV. Il progetto si inserisce nelle attività finalizzate alla pianificazione del PTOF, non sarà un documento statico ma flessibile, soggetto ad integrazioni di obiettivi se richiesti necessari dalle verifiche in itinere.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

FASE	GRUPPO DI LAVORO	ATTIVITA'	Periodo di attuazione 2015/2016	Periodo di attuazione 2016 /2017	Periodo di attuazione 2017 /2018
1	GAV e DIRIGENZA DSGA	Elaborazione del progetto e della mappa degli obiettivi chiave. Focus group. Budget del progetto	Sett /Ott.2015	Sett /Ott.2016	Sett /Ott.2017
2	COLLEGIO DOCENTI	Delibera ed approvazione del progetto Diffusione del progetto	Ott. 2015	Ott. 2016	Ott. 2017
3	GAV e DIRIGENZA	Osservazioni sistematiche (realizzare schede per i docenti con Indicatori valutativi di Cittadinanza e Costituzione) Analisi ed elaborazione dei dati. Elaborazione e realizzazione di una mappa dei bisogni. Predisposizione delle attività da svolgere per classi parallele Realizzazione di schede di verifica e valutazione condivise Realizzazione di schede per la rilevazione mensile delle assenze	Ott. 2015 Genn.2016	Ott. 2016 Genn.2017	Ott. 2017 Genn.2018
4	GAV e DIRIGENZA ATA (per attività extracurricolari)	Inizio attività	Feb. 2016	Feb. 2017	Feb. 2018
5	GAV e DIRIGENZA	1° verifica in itinere	Mar. 2016	Mar. 2017	Mar. 2018
6	GAV e DIRIGENZA	2° verifica in itinere	Mag.2016	Mag.2017	Mag.2018
7	GAV e DIRIGENZA DSGA	Conclusione del progetto, valutazione e restituzione dei dati Rendicontazione	Giu. 2016	Giu. 2017	Giu. 2018

Per quanto riguarda la diffusione si prevede:

- ✓ la pubblicazione del documento nell'area pubblica del sito dell'Istituto
- ✓ l'affissione all'albo in ciascuna delle sedi dell'Istituto
- ✓ l'inserimento nel PTOF

✓ realizzazione di una brochure da consegnare ai genitori in più occasioni (iscrizioni al 1° anno, colloqui ...)

Per misurare la diffusione del progetto verranno valutati diversi indicatori:

1. Numero degli accessi al sito scolastico;
2. Numero di record del database
3. Risultati del questionario di soddisfazione

Il sistema di misurazione prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto dei mezzi di comunicazione utilizzati da somministrare agli alunni secondaria di primo grado e ai genitori e al personale interno dell'Istituto e un monitoraggio del grado di apprezzamento ed efficacia delle azioni intraprese.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale messa a punto in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati diversi indicatori diversificati per i tempi di attuazione e per gli obiettivi di processo.

Indicatori per il monitoraggio dei tempi di attuazione delle varie fasi del progetto

1. Redazione del progetto e condivisione nel gruppo GAV
2. Presentazione del progetto a tutti i docenti
3. Rilevazione delle proposte ed integrazione de progetto emergenti dalla discussione nei dipartimenti.
4. Delibera del Collegio
5. Realizzazione di una brochure

Per l'anno scolastico in corso il monitoraggio verrà effettuato a fine anno.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I componenti del gruppo effettuano incontri mensili per controllare il piano ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano

Progetto	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti* da compilare a fine delle attività
Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati, il monitoraggio delle assenze e la segnalazione ai servizi sociali	Raggiungere il benchmark nazionale Elaborare criteri di valutazione condivise	Numero degli accessi al sito scolastico Risultati del questionario di soddisfazione	decremento del 3%	

QUARTA SEZIONE

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI (impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario)

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento			
Docenti	Commissione NIV	19 ore	€ 1995.00	FIS
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure				

RISORSE STRUMENTALI (spese previste per eventuali acquisto di attrezzature specifiche)

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Attrezzature	Software didattici Acquisto di toner per stampanti già presenti nell'Istituzione scolastica Kit di supporto operativo per il raggiungimento degli obiettivi.	Fondi regionali
Altro	Materiale di facile consumo Schede per fotocopie	Fondi regionali

Il suddetto Piano è stato approvato con delibera del Collegio dei docenti nella seduta dell'11/12/2015 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/12/2015



Legenda:

1 = scarso

2 = non sufficiente

3 = sufficiente

4 = buono

5 = ottimo